FINANZIERE AQUILANO MORTO NELLA BATTUTA DI CACCIA: CONDANNATO L'AMICO PER OMICIDIO COLPOSO

13 Gennaio 2025



L'AQUILA – Il tribunale di Vibo Valentia ha condannato ad un anno e otto mesi con i benefici di legge Francesco Nacca, il 28enne accusato di omicidio colposo per aver ucciso accidentalente durante una battuta di caccia l'amico Luca Pulsoni, 26enne finanziere aquilano originario di Camarda. Pulsoni aveva frequentato la scuola sottuffficiali della Finanza all'Aquila.

Nacca, che è originario di Caserta, sin da subito aveva ammesso la sua responsabilità nel tragico episodio che risale ormai a esattamente cinque anni fa. Lo riporta io sito calabrese CN 24.

Era infatti il 12 gennaio del 2020 quando la vittima, maresciallo della Guardia di Finanza in servizio nel capoluogo napitino, si trovava a caccia con l'amico nei pressi del lago Angitola, nel comune di Maierato, quando fu colpito accidentalmente da alcuni pallettoni di quelli usati per la caccia al cinghiale, e che lo attinsero sotto la clavicola recidendogli l'arteria succlavia, e causandone la morte per dissanguamento.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli